

CALENDARIO LITURGICO

XXIX tempo ord.: Is. 53,2-11; Eb. 4,14-16; Mc. 10,35-45
anno B 1 salterio

Martedì	20	8.30	memoria di Favero Evaristo
Mercoledì	21	18.30	memoria di tutti i defunti
Giovedì	22	7.30	memoria di tutti i defunti
Venerdì	23	18.30	memoria di Da Lozzo Attilio
Sabato	24	18.30	memoria def. famiglia Miraval memoria di Pilot Giovanni e Amelia memoria di Fighera Carmelo e Rita
Domenica <i>XXX tempo ordinario</i>	25	9.00	memoria di Petris Fernanda memoria di Camatta Rino memoria di Gatti Agostino e Antonietta
		10.30	intenzione di Papa Augusto e Gabriella (<i>anniversario</i>)

☞ Confessioni:

venerdì 23 dalle ore 16.00 alle ore 19.00 con don Roberto
sabato 24 dalle ore 16.00 alle ore 18.00 con don Carlo

☞ Venerdì 23, alle 17.30, incontro della commissione giovani

☞ Sabato 24, alle 14.30, incontro dei genitori dei bambini di 1° e di 2° elementare, e l'iscrizione

In Cappella la preghiera

- delle Lodi alle ore 7.00
da lunedì al sabato
- dei Vespri alle ore 19.00
dal lunedì al venerdì

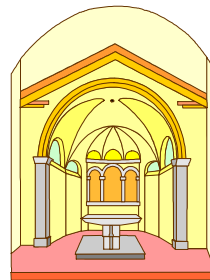
ISCRIZIONI AL CATECHISMO DEGLI ALTRI GRUPPI

- lunedì 26 : 5° elementare
- martedì 27: 3° e 4° element.
- mercoledì 28 : 1° superiore
(con la presenza dei ragazzi)
- giovedì 29 : 1°-2°-3° media

⇒ Sabato 24, raccolta del ferro a favore della parrocchia. In caso di pioggia la raccolta verrà rinviata nei giorni successivi

⇒ **Domenica 25, alle ore 15.30, castagnata per tutti e visita alla casa di via degli Olmi. La casa verrà presentata a tutte le Messe**

→ Domenica 1° novembre, solennità di tutti i Santi, la Santa Messa ha l'orario festivo consueto. Alle ore 15.00, in cimitero, liturgia della Parola. Lunedì 2 novembre, commemorazione dei fedeli defunti, in parrocchia viene celebrata una Santa Messa alle ore 15.30 e alle 19.30



Parrocchia di Campolongo in Conegliano

Annuncio

www.parrocchiadicampolongo.it

anno 18 n. 35 18. 10. 2009

Il regno di Dio splende nel segreto

La prima catechesi ha richiamato un tema antico che in quest'anno pastorale ritorna in evidenza. Nella pastorale ci sono tante cose urgenti ma su tutte prevale il recupero dell'esperienza spirituale.

Dopo il tempo di cristianità si rivela ancora l'esperienza vincente.

A volte perdiamo tempo a lamentarci e a cercare i colpevoli delle cose che non vanno in questa stagione della Chiesa, che manifesta segni evidenti di sclerosi. La crisi della pastorale tradizionale ci stimola a convertirci alle realtà spirituali che vengono da Dio: la sua parola, la liturgia, la mistagogia o capacità di giocare nella storia.

Gesù nella vita terrena è cresciuto come uomo e come figlio di Dio. Il divenire cristiani e il dirsi cristiani non sono ormai un atto di conformismo sociale ma un atto di libertà. Libertà e fuoriuscita dalla posizione dominante ci domandano di manifestare Dio nella storia.

La Chiesa deve aprirsi al mistero di Dio che si compie in Cristo.

Il regno di Dio splende nel segreto, scriveva il teologo De Lubac.

Occorre vivere di Dio nel mondo e lasciarlo trasparire nei gesti, nelle parole e nei silenzi quotidiani, perché il mondo incontri Dio.

L'opera della Chiesa interessa poco agli uomini del nostro tempo, perché è datata e sclerotica e ripropone le cose del passato che il Concilio ha detto di abbandonare. Dio invece lavora in sintonia con quello che ispira e il nostro tempo non è refrattario alla sua opera.

La gente non apprezza la pastorale ma ha domande alte ed esigenti a cui la Chiesa non risponde, perché le manca l'esperienza spirituale.

Così contiamo i nostri fallimenti e lasciamo nell'ombra Dio.

don Carlo

Domenica 25 ottobre la casa di via degli Olmi sarà aperta per essere visitata

Dopo le Messe e nel pomeriggio, durante la castagnata, coloro che lo desiderano possono “prendere confidenza” con gli spazi che questa casa offre, in modo particolare con il piano superiore, pensato per favorire ed educare al silenzio, alla meditazione, alla preghiera personale e in gruppo.

Giovedì 5 novembre alle ore 20.30, entro un contesto di ascolto della Parola e di preghiera, faremo la benedizione della casa e ci aiuteremo a trovare le modalità a noi più consone per realizzare quanto ci siamo proposti, in linea anche con il piano pastorale diocesano. Tra gli atteggiamenti e le attenzioni richiesti per favorire la realtà delle vocazioni e della ministerialità, il vescovo indica infatti la capacità di vivere il silenzio e la solitudine in funzione di un autentico ascolto.

E' quello che vogliamo offrire e donarci, certi che lo stare con il Signore è la condizione prima per vivere in maniera degna della vocazione bella e grande che abbiamo ricevuto e per portare frutti di salvezza per il mondo intero. Giovedì 5 novembre chiederemo al Signore di dire bene di questa casa e di noi, che vogliamo abitarla per stare con Lui. E' un dono prezioso quello che il Signore ci fa, dono che incontra la nostra gratitudine e la nostra volontà ad accoglierlo, a custodirlo e a viverlo.

Giovedì 5 decideremo in quali giorni della settimana la casa rimarrà aperta e condivideremo i nostri desideri di silenzio, di preghiera. La casa sarà a disposizione anche dei singoli o dei gruppi che ne faranno richiesta alle persone delegate a curare questo servizio pastorale.

Rita

L'oratorio *é un'attività organizzata dalla parrocchia e svolta da un gruppo di animatori, guidati da persone adulte delegate dalla comunità.*

L'oratorio completa l'opera educativa iniziata nel catechismo, favorendo la creatività e la fraternità attraverso attività manuali, giochi e momenti di ascolto della parola di Dio e di preghiera.

E' rivolto *ai bambini delle elementari e ai ragazzi delle medie.*

Si svolge *il sabato, dalle ore 15.00 alle ore 17.30, ed è gratuito.*

E' richiesta *solo l'iscrizione da parte dei genitori ed il contributo per l'assicurazione di euro cinque, qualora non venga versato nell'iscrizione al catechismo.*

La parrocchia si prende la responsabilità di custodire e animare i bambini e i ragazzi durante l'orario stabilito. Se qualcuno deve uscire durante l'attività di oratorio ed esce da solo o viene a prenderlo una persona diversa dai genitori, occorre l'autorizzazione scritta dei genitori ed un documento di identità della persona incaricata a venire a prenderlo.



Ti aspettiamo!